



Comune di Pavia

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAFFAELE SANDOLO

DOTT. MIRCO BONASO

DOTT. AURELIO MAURI

Comune di Pavia
Organo di revisione

Verbale n. 54 del 4 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

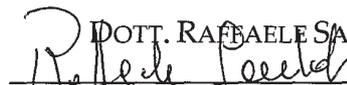
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavia, lì 4 aprile 2016

L'organo di revisione

DOTT. RAFFAELE SANDOLO



DOTT. MIRCO BONASO



DOTT. AURELIO MAURI



- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - parere positivo di regolarità tecnica e parere positivo di regolarità contabile rilasciati dalla dirigente dott.ssa Daniela Diani in data 15 marzo 2016;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare N. 35 del 23/07/2007 modificato con delibera di Consiglio n.1 del 25/01/2016;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 130 al n. 149 per il periodo da gennaio a maggio 2015 afferenti al precedente organo collegiale e nei verbali da 1 a 28 per il periodo maggio - dicembre 2015 sottoscritti dall'attuale organo di revisione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

regolarmente estinti;

- Non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e sono di seguito riepilogati.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			€ 23.467.788,82
Riscossioni	€ 13.607.219,92	€ 85.612.341,46	€ 99.219.561,38
Pagamenti	€ 13.776.800,59	€ 78.500.188,36	€ 92.276.988,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			€ 30.410.361,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ -
Differenza			€ 30.410.361,25
di cui per cassa vincolata			€ 411.021,29

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	€	30.410.361,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	€	411.021,29
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)		
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	€	411.021,29

Si dà atto che l'Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria negli ultimi tre esercizi.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 266.500,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€23.467.788,82
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	€ 2.496.624,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 85.622.900,74 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 77.971.958,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 2.589.525,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	€ 1.377.469,47 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 6.180.570,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€2.888.683,65 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€447.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		€8.622.254,23

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (Trasporto pubblico locale)	€ 7.198.573,47	€ 7.198.573,47
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 290.100,00	€ 290.100,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ 17.500,00	€ 17.500,00
Per contributi straordinari	€ 1.348.782,00	€ 1.348.782,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	€ 1.885.827,13	€ 1.755.192,00
Totale	€ 10.740.782,60	€ 10.610.147,47

In relazione al codice della strada la parte non impegnata per finalità di cui all'art. 285/92 è stata accantonata in avanzo vincolato per € 266.971,54.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Sentenze esecutive ed atti equiparati (delibere CC n. 23,31,32,58/2016)	€ 17.759,93
Totale spese	€ 17.759,93

L'Organo di Revisione raccomanda la corretta applicazione del principio di contabilizzazione dei proventi derivanti da provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ancora incassati.

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 21.648.992,20
accantonamenti per contenzioso	€ 795.243,97
accantonamenti per indennità fine mandato	€ 7.704,75
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	€ 60.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 22.511.940,92

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	188.683,65				0,00	188.683,65
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					2.700.000,00	2.700.000,00
Spesa in c/capitale		1.951.000,00			157.745,12	2.108.745,12
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	€188.683,65	€1.951.000,00	€0,00	€0,00	€2.857.745,12	€4.997.428,77

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	€ 41.730.748,75	€ 13.607.219,92	€ 25.456.981,68	-€ 2.666.547,15
Residui passivi	€ 19.961.522,93	€ 13.776.800,59	€ 2.030.205,52	-€ 4.154.516,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: (valori €/1.000)

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 91.201,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 85.137,00
3	SALDO FINANZIARIO	€ 6.064,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	€ 390,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	€ -
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	€ -
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	€ -
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	€ 390,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	€ 5.674,00

L'ente ha provveduto in data 23 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	€ 60.000,00	€ 117.158,29	195,26%	€ 63.213,19	53,96%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	€ 330.000,00	€ 207.745,53	62,95%	€ 186.387,11	89,72%
Recupero evasione altri tributi	€ 665.000,00	€ 623.409,01	93,75%	€ 623.409,01	100,00%
Totale	€ 1.055.000,00	€ 948.312,83	89,89%	€ 873.009,31	92,06%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	€ 3.910.632,48	100,00%
Residui riscossi nel 2015	€ 175.703,65	4,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 192.265,60	4,92%
Residui (da residui) al 31/12/2015	€ 3.542.663,23	90,59%
Residui della competenza	€ 75.303,52	
Residui totali	€ 3.617.966,75	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 1.239.840,05	€ 1.069.791,41	€ 2.188.567,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Dettaglio proventi e costi servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2015	PROVENTI	COSTI	SALDO	% COPERTURA REALIZZATA	% COPERTURA PREVISTA
Asili nido*	950.514,37	1.934.707,94	- 984.193,57	49,13	47,48
Impianti sportivi	191.233,74	751.956,70	- 560.722,96	25,43	18,12
Mense scolastiche	2.875.680,69	3.816.840,68	- 941.159,99	75,34	70,36
Musei, gallerie e mostre	163.789,79	1.144.207,26	- 980.417,47	14,31	12,45
Servizi cimiteriali	938.840,00	488.865,83	449.974,17	192,04	213,61
Altri servizi a domanda individuale (trasporto alunni)	1.859,42	64.066,97	- 62.207,55	2,90	3,70
Totali	€ 5.121.918,01	€ 8.200.645,38	-€ 3.078.727,37	€ 62,46	€ 58,11

* Per aderire al dettato normativo di cui all'art. 243 del D. Lgs. n. 267/00, ai fini della determinazione del tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, le spese relative agli asili nido sono state considerate al 50% del loro ammontare.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	€ 10.879.604,89	€ 6.422.465,55	€ 6.357.312,64
riscossione	€ 2.775.180,25	€ 2.098.380,48	€ 2.182.499,12
%riscossione	25,51%	32,67%	34,33%

La parte vincolata del 50% è stata calcolata come segue:

pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015, pari ad € 1.849.390,42 sono lievemente aumentate (Euro 60.912,70) rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	€ 1.425.690,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	€ 190.611,74	13,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 193.360,54	13,56%
Residui (da residui) al 31/12/2015	€ 1.041.717,98	73,07%
Residui della competenza	€ 456.336,04	
Residui totali	€ 1.498.054,02	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tit. 1: Spese Correnti	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	24.250.771,54	23.003.017,00	21.840.769,47
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.556.046,13	1.364.012,42	1.308.496,48
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	47.668.110,62	47.001.931,43	47.392.992,52
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	5.267.041,33	3.962.378,98	4.309.258,23
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.276.023,88	1.000.778,79	792.526,86
Macroaggregato 8- Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Macroaggregato 9 -Rimborsi e poste correttive delle entrate	292.121,07	330.408,65	747.136,28
Macroaggregato 10- Altre spese correnti	1.139.951,10	1.392.020,40	1.580.779,11
Totale	€ 81.450.065,67	€ 78.054.547,67	€ 77.971.958,95

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

TOTALE DEDUZIONI		4.045.963,12
TOTALE SPESE SOGGETTE AL LIMITE		19.459.223,27
SPESA MEDIA TRIENNIO	22.033.448,23	
SPESA CORRENTE		77.971.958,95
INCIDENZA % SU SPESE CORRENTI		24,96%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 16.824.257,34
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	€ 36.270,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	€ 29.922,18
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 4.707.472,74
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	€ 1.172.162,34
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 259.771,92
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ 293.181,11
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 65.230,76
17	Altre spese (specificare): personale comandato Apolf	€ 116.918,00
	Totale	€ 23.505.186,39

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	633	616	590
spesa per personale (Macro 1)	€ 24.250.771,54	€ 23.003.017,00	€ 21.840.769,47
spesa corrente	€ 81.450.065,67	€ 78.054.547,67	€ 77.971.958,95
Costo medio per dipendente	€ 38.310,86	€ 37.342,56	€ 37.018,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,77%	29,47%	28,01%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	€ 2.632.691,00	€ 2.644.761,00	€ 2.672.231,00
Risorse variabili	€ 244.851,00	€ 178.479,00	€ 265.186,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-€ 197.133,00	-€ 197.626,00	-€ 197.626,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	€ 2.680.409,00	€ 2.625.614,00	€ 2.739.791,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	€ 323.603,00	€ 214.857,00	€ 286.040,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

passivi ammonta ad euro 792.526,86 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,29 %.

Non è previsto il pagamento di interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,93 %.

Spese in conto capitale

Gli impegni di spesa in conto capitale, classificate per missione, hanno avuto, in sintesi, lo sviluppo descritto nel presente prospetto:

Missioni		2014	2015	var. %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€	565.344,32	484.623,96	-14,28%
Giustizia	€	7.224,35	30.950,58	328,42%
Ordine pubblico e sicurezza	€	-	6.993,04	100,00%
Istruzione e diritto allo studio	€	926.215,03	245.956,94	-73,44%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	3.393.225,71	1.599.132,21	-52,87%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	702.862,98	48.416,19	-93,11%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	987.789,87	264.060,78	-73,27%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	319.595,05	290.028,17	-9,25%
Trasporti e diritto alla mobilità	€	896.220,07	927.223,49	3,46%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	417.745,70	150.102,88	-64,07%
Tutela della salute	€	-	-	
Sviluppo economico e competitività	€	2.481,25	18.809,93	658,08%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	-	138.510,50	100,00%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€	-	180.658,91	100,00%
Totale Missioni		8.218.704,33	4.385.467,58	-46,64%

Gli stessi impegni di cui sopra, riclassificati per macroaggregato, presentano il seguente andamento:

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 17.949.127,49
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 3.699.864,71
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 21.648.992,20

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 795.243,97, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 795.243,97 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 480.032,20 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 315.211,77 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal funzionario del Servizio Legale dell'Ente.

Fondo rischi rimborsi assicurativi

Sono stati accantonati euro 60.000,00 per possibile rischi legati a rimborsi assicurativi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.704,75 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 29/01/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 2.993.069,51

residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 4.154.516,82

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 48.956,90 di cui Euro 21.259,63 di parte corrente ed Euro 28.697,27 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 550.189,90	€ 29.830,28	€ 17.759,93
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 244.391,58		€ 31.196,97
Totale	€ 794.581,48	€ 29.830,28	€ 48.956,90

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
2013	2014	2015
€ 794.581,48	€ 29.830,28	€ 48.956,50

Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
€ 90.663.173,64	€ 87.152.640,63	€ 85.622.900,74
0,88%	0,03%	0,06%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti debiti fuori bilancio per euro
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

denominazione/ragione sociale	esame sostanziale	esito della verifica
Partecipazioni dirette		
A.S.M. PAVIA spa	NO	SI
MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI spa	SI	SI
PASVIM spa	SI	SI
PARCO TECNICO SCIENTIFICO di PAVIA scarl	SI	SI
NAVIGLI LOMBARDI scarl	SI	SI
A.P.O.L.F.	SI	SI
Partecipazioni indirette		
A.S.M. LAVORI srl	NO	SI
A2E SERVIZI srl	SI	SI
BRONI STRADELLA spa	NO	SI
BRONI STRADELLA PUBBLICA srl	SI	SI
TECHNOSTONE srl	SI	SI
PAVIA ACQUE scarl	NO	SI
LGH LINEA GROUP HOLDING spa	SI	SI
LINEA PIU' spa	NO	SI
LINEA DISTRIBUZIONE srl	SI	SI
LINEA COM srl	NO	SI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è illustrato nelle tabelle seguenti:

Servizi:	Gestione autostazione
	Gestione servizio smaltimento rifiuti
	Gestione impianti di riscaldamento
Organismo partecipato:	A.S.M. Pavia S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (spese correnti):	12.973.803,86
di cui:	
- autostazione	62.708,00
- servizio smaltimento rifiuti	11.626.100,00
- impianti di riscaldamento	1.284.995,86
Per contratti di servizio (spese in c/capitale):	331.617,77
di cui:	
- autostazione	196.707,27
- servizio smaltimento rifiuti	34.910,50
- impianti di riscaldamento	100.000,00
Totale	€ 13.305.421,63

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, consegnatari di beni e concessionari della riscossione hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

agenti contabili

- N. 1 conto del Tesoriere Civico;
- N. 1 conto dell'Economo Comunale;
- N. 2 conti della gestione degli agenti contabili operanti presso l'Anagrafe - carte d'identità e certificati;
- N. 3 conti della gestione dell'agente contabile presso l'Ufficio Tecnico del Traffico - permessi per zone a traffico limitato (ZTL), riscossioni per manomissioni suolo pubblico, diritti di segreteria e rilascio fotocopie e servizio Bike sharing;
- N. 1 conto della gestione dell'agente contabile operante presso la Civica Biblioteca Bonetta - fotocopie;
- N. 6 conti della gestione dell'agente contabile operante presso i Civici Musei - servizio biglietteria, fototeca, biblioteca, aula didattica, bookshop e microautonomie;
- N. 2 conto della gestione dell'agente contabile operante presso il Settore Cultura - biglietteria manifestazioni culturali e micorautonomie;
- N. 6 conti della gestione degli agenti contabili operanti presso le sedi circoscrizionali, rilascio carte d'identità e emissione certificati;
- N. 2 conti Polizia Locale - Contravvenzioni ex art. 207 del Cds e rilascio autorizzazioni pubblico spettacolo;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2013	2014	2015
Proventi della gestione	€	90.084.639,49	86.652.163,27	85.010.893,26
Costi della gestione	€	84.903.257,91	85.114.532,40	82.339.824,44
Risultato della gestione (A-B)	€	5.181.381,58	1.537.630,87	2.671.068,82
Proventi ed oneri finanziari	€	- 757.917,77	- 466.541,82	- 661.775,52
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	€	4.423.463,81	1.071.089,05	2.009.293,30
Rettifiche di valore attività finanziarie	€			
Proventi ed oneri straordinari	€	1.307.479,50	3.394.528,55	3.906.995,13
Imposte		1.311.460,03	1.286.758,19	1.200.757,80
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	€	4.419.483,28	3.178.859,41	4.715.530,63

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software Euro 112.419,39 con percentuale di ammortamento al 20 %.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	10.707.239,00	672.501,15
Acquisizioni gratuite	0	0
Ammortamenti	0	5.355.891,73
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0	0
Beni fuori uso	0	91,51
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0	0
Rettifica valore immobilizzazione	0	2.282,32
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0	5.624.036,75
totale	€ 10.707.239,00	€ 11.654.803,46

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (2014).

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. RAFFAELE SANDOLO


DOTT. MIRCO BONASO


DOTT. AURELIO MAURI